



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 giugno 2025

PRIMO PIANO:

- Referendum dell'8 e 9 giugno: [l'appello dell'Uisp](#), [quello del Forum Terzo Settore](#) e di [Libera](#)
- In piazza per Gaza il 7 giugno. Su [Forum Terzo Settore](#)
- Alle Naiadi il Campionato Nazionale Estivo Uisp di Nuoto Master. Su [Pescaranews](#), [Rete8](#), [Colline d'oro](#)
- Vivicittà Porte Aperte: Uisp sulla Rai con Vivicittà nel carcere di Marassi a Genova. Su [Uisp Nazionale](#), a Ferrara su [Msn](#)
- Con Giorgio Lo Giudice se ne va un pezzo di storia Uisp e dell'atletica leggera. Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Deposito bilanci nel Runts, una nuova voce da compilare. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- Avvocato Ue, 'legge su Lgbt di Budapest viola il diritto'. Su [Corriere dello sport](#)
- Tajani: «Sovraindebitamento e azzardo, una catena che va spezzata». Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- T'ASPetto al Mare, il progetto di Asp e Uisp per agevolare le famiglie: ombrellone e lettini a 8 euro. Su [Ancona Today](#) e [Capocronaca](#)
- Massa-San Carlo: Successo per la Corsa Podistica e il Trofeo Giuseppe Badiali. Su [MSN](#)
- Domenica la «GdB Run»: superata quota mille iscritti. Su [Giornale di Brescia](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Bologna, finale al Dall'Ara, campionato Uisp. Su [Fossolo 76 Channel](#)
- Uisp Toscana, Viciomaggio: il Calcio che Insegna la Vita; anticipazioni IV Convegno Sportivo Dante e Fernanda Berti. Servizio di [Sport a Km0](#)
- Uisp Arezzo, la città si veste di storia: la presentazione della 147ª Giostra Del Saracino. Su [Sport a Km0](#)
- Uisp Bologna, la finale UISP 2025 contro Galliera Lovers. Su [Pazza Idea Basketball Bologna](#)
- Uisp Pisa, [Senior1 - 5 cat.UISP - clavette \(26.250\)](#)
- Uisp Puglia, adesso in Piazza 2025: considerazioni del presidente Uisp Taranto Luca Augenti. Su [Uisp Puglia](#)
- Uisp Toscana, [UISP regionale 06/04/2025 - 5° categoria senior 1 - clavette](#)
- Uisp Marche, Cure Palliative e Fondazione Wanda Tramezzo. Su [Radio Fano](#)
- Uisp Puglia, adesso in Piazza 2025: i presidenti territoriali di Lecce e Valle d'Itria. Servizio di [Uisp Puglia](#)
- Biliardo nazionale Uisp, [trofeo EdilProject elite coppia 2025, Andreotti Cardinali vs Corradini Giannini QUARTO DI FINALE](#)
- Uisp Arezzo, sorteggio dei gironi dell'11esimo Trofeo "Il Bastardo". Su [Sport a Km0](#)

Referendum, un'occasione per cambiare il futuro del nostro Paese

8 e 9 giugno si voterà per i cinque Referendum: il Forum del Terzo settore invita alla partecipazione, la Federazione Arci è per cinque SI'

Dal mondo del terzo settore è forte l'**invito a recarsi alle urne per compiere il proprio diritto-dovere civico** del voto. Anche il Forum del Terzo settore, in un comunicato di oggi, **auspica la partecipazione al voto**.

Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum del Terzo settore, intervenendo in un webinar promosso da Caritas e Focsiv ha auspicato l'attivazione di un processo che faccia uscire i cittadini dalla passività. "Oggi quando si parla di crisi democratica si sottolinea proprio questo. Iniziamo come cittadini a rifrequentare la cosa pubblica a credere di nuovo nelle istituzioni e nelle opportunità"

Molte sono le reti interassociative che si sono pronunciate per la **partecipazione al voto e per esprimere cinque SI'**, dal Forum Disuguaglianze Diversità a Libera, da La via maestra alla Campagna Sbilanciamoci. Anche **l'Uisp si è espressa nella direzione della partecipazione e dei cinque SI'** ed oggi, insieme ad Arci e alle altre associazioni che fanno parte della Federazione Arci, ha diffuso questo **comunicato unitario**: "L'8 e 9 giugno abbiamo un'occasione cruciale: possiamo **cambiare il futuro del nostro Paese** con un gesto semplice ma potente. Possiamo farlo votando SÌ ai 5 referendum su lavoro e cittadinanza. Viviamo un tempo difficile.

In Italia e in Europa avanzano populismi e destre estreme che minacciano diritti, libertà e giustizia sociale. Il nostro Paese è governato da una destra autoritaria che, con decreti e riforme costituzionali pericolose, sta cercando di accentrare i poteri, zittire il dissenso e smantellare i presidi democratici.

Nel frattempo **crescono le disuguaglianze**: milioni di persone, pur lavorando, vivono in povertà; i diritti si riducono, il lavoro è sempre più precario, i servizi pubblici sempre più svuotati. E milioni di ragazze e ragazzi nati e cresciuti in Italia continuano a essere considerati stranieri nel loro stesso Paese.

Noi diciamo basta.

Come associazioni aderenti alla Federazione Arci, in nome della nostra storia, delle nostre radici e soprattutto del lavoro che ogni giorno svolgiamo nelle e per le nostre comunità territoriali, insieme a tante delle nostre realtà sociali, sindacali e politiche, ci sentiamo parte attiva di questa campagna referendaria.

Crediamo che questi referendum siano uno strumento concreto per:

- rafforzare le tutele dei lavoratori,

- combattere la precarietà,
- riconoscere pienamente il diritto alla cittadinanza.

Votare Sì significa scegliere un'Italia più giusta, inclusiva, democratica.

Un'Italia dove chi lavora non è povero.

Un'Italia che non esclude, ma accoglie.

Per questo ci mettiamo la faccia e ci mettiamo il voto.

Invitiamo tutte e tutti a fare lo stesso.

L'8 e 9 giugno andiamo alle urne.

Votiamo Sì a tutti e 5 i quesiti referendari.

Facciamolo per noi, per le nostre comunità, per chi verrà dopo di noi".



Forum Terzo Settore

Il Forum del Terzo Settore sui Referendum dell'8 e 9 giugno

27 Maggio 2025

Il prossimo 8-9 giugno i cittadini italiani saranno chiamati a esprimersi su cinque proposte referendarie di rilievo nazionale.

Il 25 aprile scorso il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha rivolto il suo autorevole invito a non arrendersi “all’assenteismo dei cittadini dalla cosa pubblica, all’astensionismo degli elettori, a una democrazia a bassa intensità”.

Il Forum del Terzo Settore, come stabilito all’art. 2, comma 3 del proprio Statuto, persegue “la promozione di una società aperta, solidale e inclusiva, *“senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*, contribuendo a *“rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della*

persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3 della Costituzione),

Il Forum da sempre sostiene politiche e pratiche orientate all'inclusione e all'integrazione delle persone migranti, riconoscendo il loro contributo fondamentale alla costruzione di una società pluralista, giusta e solidale. Ad esempio, nel suo documento contenente le richieste programmatiche in vista delle elezioni del Parlamento italiano del 2022 ("Questo è il nostro Paese. Mettete in agenda la solidarietà"), è inserita la riforma della legge sulla cittadinanza, al fine di consentire *"un accesso effettivo a chi ne fa richiesta, soprattutto ai minori, superando le discrezionalità e definendo in maniera più precisa le condizioni di accesso, garantendo il diritto soggettivo"*.

Inoltre, va ricordato che il Terzo Settore, oltre al proprio impegno civile e culturale, riveste anche un ruolo economico rilevante come datore di lavoro per circa un milione di persone, e quindi è profondamente attento alla dignità, alla qualità e alla sicurezza del lavoro, in particolare per i soggetti più vulnerabili e a rischio di esclusione.

A seguito dell'orientamento espresso dalla Assemblea Nazionale svoltasi il 12 maggio scorso, Il Forum Nazionale del Terzo Settore

- invita tutte le realtà del Terzo Settore e della cittadinanza attiva a informarsi circa i contenuti delle proposte referendarie e a promuovere una partecipazione consapevole alla vita democratica del Paese.



Forum Terzo Settore

Gaza, Forum Terzo Settore: “Società civile faccia sentire propria voce contro lo sterminio”

06 Giugno 2025

“La risposta militare israeliana al barbaro attacco di Hamas del 7 ottobre ha causato in quasi due anni oltre 52mila vittime civili palestinesi. In queste settimane sta aumentando finalmente la forza e il numero delle voci, nella società italiana e internazionale, che condannano quanto sta accadendo nella Striscia di Gaza, chiedendo la fine dello sterminio della popolazione palestinese. Noi ci uniamo convintamente a tutte queste voci”. Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, che rappresenta oltre 100 reti nazionali di Terzo settore, alcune delle quali direttamente impegnate nei territori interessati dai conflitti.

Nei giorni scorsi, il Forum ha rivolto [un forte appello al Governo](#) italiano, chiedendogli di: Condannare pienamente le ostilità e fermare tutte le autorizzazioni all’export di armamenti; Impegnarsi per il rilascio degli ostaggi israeliani da parte di Hamas e dei palestinesi incarcerati senza giustificazione dal Governo israeliano; Pretendere dal Governo israeliano la cessazione delle operazioni militari e dell’occupazione della Striscia di Gaza e della West Bank, e l’apertura dei valichi per gli aiuti umanitari; Opporsi alla militarizzazione degli aiuti e facilitare l’attività umanitaria delle agenzie ONU e delle ong internazionali; Adoperarsi affinché che i responsabili di crimini di guerra, crimini contro l’umanità e violazioni del diritto internazionale siano giudicati dal Tribunale Penale Internazionale.

[Qui il testo dell'appello.](#)

“In questi giorni in cui nel nostro Paese sono in programma svariate manifestazioni – prosegue Pallucchi –, invitiamo tutta la società civile e il Terzo settore a mobilitarsi per la

fine del massacro del popolo palestinese, il rispetto del diritto internazionale, la pace. Come singole persone e come realtà sociali, non possiamo accettare la disumanità che si consuma sotto i nostri occhi e abbiamo un ruolo fondamentale nell'imprimere una direzione diversa alla politica delle nostre istituzioni", conclude.



Alle Naiadi il Campionato Nazionale Estivo Uisp di Nuoto Master

Attesi 1160 atleti da tutta Italia. Tra i partecipanti c'è Maurizio Sergi, classe 1936

Dopo il successo del Campionato Nazionale di Nuoto Artistico, la città di Pescara si prepara ad accogliere un nuovo appuntamento nazionale firmato Uisp: da domani, venerdì 6 giugno, a domenica 8 giugno, le corsie del centro sportivo Le Naiadi ospiteranno il Campionato Nazionale Estivo di Nuoto Master.

Saranno 1160 gli atleti in gara, in rappresentanza di 50 società sportive provenienti da 14 regioni italiane, per un weekend all'insegna dello sport, della condivisione e del benessere. L'evento si inserisce nel calendario dei campionati nazionali estivi Uisp e rappresenta uno dei momenti più attesi della stagione per il movimento master, che unisce atleti dai 14 ai 90 anni in una competizione dal forte valore tecnico e umano.

Tra i partecipanti più attesi, anche Maurizio Sergi, classe 1936, in rappresentanza della Uisp Nuoto Figline Valdarno, iscritto alla gara dei 50 metri stile libero. La sua presenza testimonia come il movimento master sappia valorizzare tutte le età della vita sportiva, riconoscendo il valore della continuità, della motivazione e dell'esempio condiviso.

Anche questa manifestazione è resa possibile grazie al patrocinio del Comune di Pescara, della Regione Abruzzo e della Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, che confermano il loro sostegno alle attività sportive di base e alla promozione di eventi che valorizzano il territorio. Tre giorni di gare, confronto e partecipazione per un evento che celebra il nuoto come strumento di salute, aggregazione e cittadinanza attiva, nel pieno spirito UISP.

A sottolinearlo è Marco Raspa, coordinatore nazionale Nuoto UISP: “Il Campionato Master rappresenta uno dei momenti più significativi della nostra proposta sportiva, perché dimostra come il nuoto possa accompagnare ogni fase della vita. Dalla partecipazione di atleti giovani, fino agli over 80, emerge con chiarezza il valore di un’attività strutturata, accessibile e continuativa, che coniuga benessere, prestazione e socialità”.



Pescara: novità per Le Naiadi col Campionato Nazionale Estivo di Nuoto Master

Pubblicato da Barbara Orsini 05/06/2025

Appuntamento oggi pomeriggio, alle ore 15:30 a bordo piscina olimpionica de “Le Naiadi” per la firma del protocollo d’intesa tra Comune di Pescara e Regione Abruzzo per la riqualificazione energetica della struttura

L’assessore con delega alla Sport ed al Patrimonio, Mario Quaglieri, ed il direttore generale della Regione, Toni Sorgi, hanno illustrato, questo pomeriggio, a Pescara, nel corso di una conferenza stampa tenutasi al centro sportivo “Le Naiadi”, il protocollo siglato da Regione Abruzzo e Comune di Pescara per garantire l’efficientamento energetico dell’importante

complesso natatorio di via della Riviera. Erano presenti anche il presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, il presidente di Fira SpA, Giacomo D'Ignazio, il sindaco di Pescara, Carlo Masci, il presidente di Pescara Energia, Giuliano Diodati, ed il direttore tecnico, Giovanni Caruso. Si tratta di un intervento da 4 milioni di euro, garantito da Pescara Energia, società in house del Comune di Pescara.

“Il ruolo della Regione è fondamentale – ha esordito l'assessore Quaglieri – anche perché è proprietaria dell'impianto. Sono stati fatti investimenti sia riguardo all'abbattimento dei costi di gestione sia per riportare i grandi eventi sportivi alle Naiadi che, senza nulla togliere nulla a nessuno, rappresentano un fiore all'occhiello di tutto lo sport natatorio abruzzese. Abbattere i costi – ha concluso Quaglieri – significa quindi rivitalizzare la struttura, rinnovarla e investire sul suo futuro”.

Il protocollo d'intesa disciplina il rapporto di cooperazione tra la Regione Abruzzo e il Comune di Pescara, finalizzato a perseguire l'interesse comune di garantire quanto prima e nel miglior modo possibile la fruizione del complesso sportivo natatorio “Le Naiadi” affinché la comunità di riferimento possa beneficiarne.

Nello specifico, il protocollo d'intesa ha ad oggetto l'istituzione di un tavolo tecnico congiunto finalizzato alla predisposizione dei documenti necessari per l'avvio di un procedimento per l'implementazione, all'interno delle “Naiadi”, di un modello gestionale innovativo degli impianti tecnologici, già sviluppato ed operativo sul patrimonio immobiliare di competenza del Comune di Pescara.

“Bisognerà distinguere gli aspetti ludico-sportivi dalla gestione tecnica dell'energia – ha spiegato il direttore generale della Regione, Toni Sorgi – perché ci siamo resi conto, negli anni, anche con il gestore privato, che non farlo ha creato non pochi problemi.

Pescara torna protagonista con il Campionato Nazionale Estivo UISP di Nuoto Master: attesi 1160 atleti da tutta Italia. Tra i partecipanti c'è Maurizio Sergi, classe 1936

Dopo il successo del Campionato Nazionale di Nuoto Artistico, la città di Pescara si prepara ad accogliere un nuovo appuntamento nazionale firmato UISP: da domani, venerdì 6 giugno, a domenica 8 giugno, le corsie del centro sportivo Le Naiadi ospiteranno il Campionato Nazionale Estivo di Nuoto Master.

Saranno 1160 gli atleti in gara, in rappresentanza di 50 società sportive provenienti da 14 regioni italiane, per un weekend all'insegna dello sport, della condivisione e del benessere. L'evento si inserisce nel calendario dei campionati nazionali estivi UISP e rappresenta uno dei momenti più attesi della stagione per il movimento master, che unisce atleti dai 14 ai 90 anni in una competizione dal forte valore tecnico e umano.

Tra i partecipanti più attesi, anche Maurizio Sergi, classe 1936, in rappresentanza della UISP Nuoto Figline Valdarno, iscritto alla gara dei 50 metri stile libero. La sua presenza testimonia come il movimento master sappia valorizzare tutte le età della vita sportiva, riconoscendo il valore della continuità, della motivazione e dell'esempio condiviso.

Anche questa manifestazione è resa possibile grazie al patrocinio del Comune di Pescara, della Regione Abruzzo e della Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, che confermano il loro sostegno alle attività sportive di base e alla promozione di eventi che valorizzano il territorio.

Tre giorni di gare, confronto e partecipazione per un evento che celebra il nuoto come strumento di salute, aggregazione e cittadinanza attiva, nel pieno spirito UISP.

A sottolinearlo è Marco Raspa, coordinatore nazionale Nuoto UISP: “Il Campionato Master rappresenta uno dei momenti più significativi della nostra proposta sportiva, perché dimostra come il nuoto possa accompagnare ogni fase della vita. Dalla partecipazione di atleti giovani, fino agli over 80, emerge con chiarezza il valore di un'attività strutturata, accessibile e continuativa, che coniuga benessere, prestazione e socialità.”



Colline
D'oro

Dopo il successo del Campionato Nazionale di Nuoto Artistico, la città di Pescara si prepara ad accogliere un nuovo appuntamento nazionale firmato Uisp: da domani, venerdì 6 giugno, a domenica 8 giugno, le corsie del centro sportivo Le Naiadi ospiteranno il Campionato Nazionale Estivo di Nuoto Master.

Saranno 1160 gli atleti in gara, in rappresentanza di 50 società sportive provenienti da 14 regioni italiane, per un weekend all'insegna dello sport, della condivisione e del benessere. L'evento si inserisce nel calendario dei campionati nazionali estivi Uisp e rappresenta uno dei momenti più attesi della stagione per il movimento master, che unisce atleti dai 14 ai 90 anni in una competizione dal forte valore tecnico e umano.

Tra i partecipanti più attesi, anche Maurizio Sergi, classe 1936, in rappresentanza della Uisp Nuoto Figline Valdarno, iscritto alla gara dei 50 metri stile libero. La sua presenza testimonia come il movimento master sappia valorizzare tutte le età della vita sportiva, riconoscendo il valore della continuità, della motivazione e dell'esempio condiviso.

Anche questa manifestazione è resa possibile grazie al patrocinio del Comune di Pescara, della Regione Abruzzo e della Presidenza del Consiglio della Regione Abruzzo, che confermano il loro sostegno alle attività sportive di base e alla promozione di eventi che valorizzano il territorio. Tre giorni di gare, confronto e partecipazione per un evento che celebra il nuoto come strumento di salute, aggregazione e cittadinanza attiva, nel pieno spirito UISP.

A sottolinearlo è Marco Raspa, coordinatore nazionale Nuoto UISP: "Il Campionato Master rappresenta uno dei momenti più significativi della nostra proposta sportiva,

perché dimostra come il nuoto possa accompagnare ogni fase della vita. Dalla partecipazione di atleti giovani, fino agli over 80, emerge con chiarezza il valore di un'attività strutturata, accessibile e continuativa, che coniuga benessere, prestazione e socialità”.



Nazionale

Uisp sulla Rai con Vivicittà nel carcere di Marassi a Genova

La Tgr Rai Liguria ha realizzato un servizio sulla manifestazione podistica svolta martedì 3 giugno con la partecipazione di detenuti e atleti esterni

Nella Casa Circondariale genovese di Marassi si è tenuta **martedì 3 giugno la 41^a edizione di Vivicittà-Porte Aperte**, la manifestazione podistica dell'Uisp che ogni anno coinvolge gli istituti penitenziari di tutta Italia, per sensibilizzare sui diritti dei detenuti e costruire un ponte tra città e carcere. L'edizione 2025 della corsa **organizzata dall'Uisp Genova** è stata un successo, grazie alla collaborazione con il carcere e al sostegno della regione. “Questa è la punta dell'iceberg di un'attività sportiva che si sviluppa lungo tutto l'anno all'interno delle case circondariali di Marassi e di Chiavari”, ha detto **Tommaso Bisio, presidente Uisp Liguria**, ai microfoni della TgR Rai Liguria.

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI LIGURIA

Quindici detenuti e una trentina di podisti tesserati Uisp hanno percorso per tre volte un anello dentro e fuori la casa circondariale. È stata la maratoneta **Emma Quaglia** a dare il via alla corsa mentre **il più veloce è stato il senegalese Mussa** che ha dichiarato di essere contento e di essersi divertito molto con i suoi compagni. Come lui, anche altri detenuti hanno espresso il loro stato d'animo alle telecamere della Rai mostrandosi felici per aver partecipato alla gara Uisp. Il valore che questa iniziativa ha avuto all'interno della casa circondariale è stato sintetizzato da **Manuela Facco**, funzionaria settore Politiche sociali della Regione Liguria: “Grazie a progetti regionali e nazionali riusciamo a creare un'osmosi e uno scambio tra il dentro e il fuori del carcere”.

L'importanza dello sport, infine, in particolare per i più giovani, è stata testimoniata dalla passione messa in campo nel **quadrangolare di calcetto** con due squadre di detenuti, una di avvocati e una della CDM Futsal di Campoligure. L'incontro si è giocato nel campetto a 5 interno alla struttura.

Vivicittà in Carcere a Ferrara: Iliass Aouani e Detenuti Uniti per lo Sport

3giorno/i • 2 min di lettura

Vivicittà, 'la corsa più grande al Mondo' in carcere con il campione europeo Iliass Aouani. All'interno delle mura della casa circondariale 'Costantino Satta' di Ferrara, si è tenuto nei giorni scorsi l'appuntamento sportivo e d'integrazione del 'Vivicittà in carcere' nell'ambito del progetto sociale, promosso da Uisp Ferrara e patrocinato dal Comune di Ferrara. Presenti Maria Martone, direttrice della casa circondariale di Ferrara, Cristina Coletti, assessore alle politiche sociosanitarie del Comune di Ferrara, Eleonora Banzi, presidente Uisp comitato di Ferrara, Paolo Calvano, consigliere regionale che ha anche corso. Gli oltre trenta detenuti del penitenziario e atleti del podismo ferrarese sono stati impegnati in una mattinata di attività sportiva. Alla giornata hanno partecipato alcuni tesserati del podismo ferrarese. Ospite d'eccezione Iliass Aouani, che nei mesi scorsi ha conquistato il titolo europeo di maratona. Un'atleta allenato dal ferrarese Massimo Magnani. Nel dettaglio dell'evento si è svolta all'interno del perimetro interno della casa circondariale, i partecipanti hanno effettuato quattro giri per complessivi 3,2 km, con proclamazione del vincitore e podio. Il più veloce è stato Francesco Teri, precedendo Vasily Polkovnikov e Asiruwa Aigbedo. Al termine le premiazioni. L'assessore Coletti ha voluto ribadire che: "Un appuntamento che si conferma negli anni e siamo soddisfatti in quanto come amministrazione comunale da tempo abbiamo intrapreso con la casa circondariale diversi progetti sociali e ludici atti al percorso riabilitativo dei detenuti". La direttrice della casa circondariale Martone spiega: "Un progetto che permette di seguire un percorso riabilitativo dei detenuti della struttura, lo sport è indubbiamente uno strumento che permette la condivisione di sani principi e rispetto reciproco". La presidente Uisp comitato Ferrara Banzi ha aggiunto: "Si tratta di un progetto che da anni sosteniamo, in quanto crediamo fortemente nella promozione dello sport tra i detenuti. Un'ideale ponte tra carcere e il nostro territorio".

Mario Tosatti



Nazionale

Con Giorgio Lo Giudice se ne va un pezzo di storia dell'atletica leggera

Funerali il 7 giugno. Fu fondatore del Club Atletico Centrale e della Lega Atletica Uisp. Il cordoglio di Tiziano Pesce. L'articolo di Sergio Giuntini

Ci ha lasciati ieri a Roma **Giorgio Lo Giudice**, 89 anni, insegnante di educazione fisica, giornalista della Gazzetta dello Sport, grande passione al servizio dello sport. **I funerali si terranno a Roma**, sabato 7 giugno alle 9.30, nella chiesa di San Giuseppe Cottolengo, in via Bonaccorsi 23.

La sua passione per l'atletica leggera l'aveva portato in pista già da giovanissimo, come atleta, poi come tecnico. È stato direttore tecnico del CUS Roma campione d'Italia a partire dal 1966 dove ha seguito il mezzofondo e la marcia. Nel 1960 contribuisce a fondare il **Club Atletico Centrale a Roma, affiliato Uisp**, insieme a Oscar Barletta, Mario Gulinelli, Enrico Spinozzi e altri. In concomitanza con i Giochi Olimpici di Roma fu protagonista dell'organizzazione, con l'Uisp, del primo Meeting dell'Amicizia a Roma. In quegli anni dà grande impulso all'atletica Uisp e contribuisce a **fondare la Lega nazionale di Atletica Leggera Uisp** della quale diventa presidente nazionale.

*"Una notizia tristissima. Oggi ci ha lasciato Giorgio Lo Giudice, giornalista dalla penna sopraffina, insegnante, educatore, tecnico e dirigente sportivo - scrive **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** - Ha contribuito a costruire **la storia dell'atletica leggera Uisp**, e non solo, nel nostro Paese. Nella sua lunga carriera ha raccontato lo sport a tutto tondo, con rigore, grande competenza e straordinaria passione. Per chi ha avuto la fortuna di conoscerlo è davvero difficile trovare parole idonee e non banali per ricordarlo. Le più sentite condoglianze ai suoi cari, **alla moglie Amalia, ai figli Guido e Fabrizio**, alle amiche e agli amici del Club Atletico Centrale di cui era presidente, a Valerio Piccioni e a tutto il gruppo della Corsa di Miguel, ai colleghi dell'USSI, a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Lo sport popolare e per tutti gli deve davvero tanto. Che la terra ti sia lieve caro Giorgio e grazie davvero di tutto".*

Lo storico dello sport Sergio Giuntini ha approfondito in questo articolo il profilo di Giorgio Lo Giudice, con particolare riferimento al ruolo che ebbe nell'Uisp:

"C'è stato un tempo, e ci riferiamo a tutti gli anni cinquanta e fino alla metà del decennio successivo, in cui **l'atletica leggera dell'Uisp costituì un modello** quasi impossibile da imitare per quella nazionale. Ovvero la capacità di promuovere atletica di base **autenticamente popolare**, di quartiere e borgata, e in parallelo atletica di livello. Quantità e qualità, due termini nient'affatto inconciliabili. A riuscire in questa specie di miracolo fu soprattutto l'atletica uispina romana cresciuta sotto la guida a suo modo rivoluzionaria di **Alfredo Berra**, un torinese trapiantato nella capitale. Proprio a Berra si deve un libretto aureo, oggi pressoché introvabile, dal titolo abbastanza criptico: *"Senza cena"*. Solo il sottotitolo consente di scoprire l'arcano: *"Atletica leggera a Roma (1952-1960)"*. E quel *"senza cena"* rappresentava una efficace, persuasiva metafora: ossia voleva significare la contrapposizione tra la *"grandeur"* olimpica che si stava apparecchiando in vista dei prossimi Giochi romani, rispetto all'emarginazione in cui era stato sin lì tenuto il **movimento atletico uispino "povero e affamato"**, *"senza cena"* per l'appunto.

Eppure, nonostante questo, un'atletica in grado di far fiorire al proprio interno campioni di assoluto rilievo che avrebbero recitato un ruolo di primissimo piano nella storia dell'atletica italiana: da **Sandra Valenti a Enrico Spinozzi**, dal triplista

Giuseppe Gentile al quattrocentista ad ostacoli **Roberto Frinolli** fino a **Giancarlo Peris**, l'ultimo tedeforo delle Olimpiadi del 1960. Sfogliando quel libretto di Berra, corredato da un apparato statistico comprensivo di prestazioni e record dell'Uisp romana accuratamente registrati, ci si imbatte ripetutamente nel nome di **Giorgio Lo Giudice**: più segnatamente lo troviamo al 10° posto sui 1500 con 4'10"4 (1957), all'8° sui 5000 con 16'14"0 (1957) e al 5° sui 10.000 con 35'31"2 (1957).

Tutti tempi ottenuti gareggiando con il Centro Sportivo Capitolino 1919. Divenuto frattanto Berra presidente della Lega Nazionale di Atletica Leggera dell'Uisp, succedendo a **Mario Vivaldi**, il 9 gennaio 1959 nasceva il **Club Atletico Centrale**: l'esperienza più entusiasmante di quell'atletismo uispino del quale furono parte e protagonisti, tra gli altri, Spinozzi, Renato Biagioli, Milziade De Grandis, Giuseppe Fara, Mario Gulinelli, Franco Milano, Mario Pescante – futuro presidente del CONI – e Lo Giudice, nato a Roma il 5 novembre 1936. Il quale, come tutti quei giovani cresciuti alla **sobria scuola di Berra**, era insieme atleta - allenatore - dirigente. Occorreva, allora, far di necessità virtù, e quell'eclettismo fondato su un insieme di conoscenze dirette apprese dentro e fuori dal campo, si rivelerà assai utile soprattutto nel momento in cui, più avanti, Giorgio approdò al giornalismo specializzato per scrivere dell'amata atletica su **"La Gazzetta dello Sport"**.

Una sorta di contraltare all'amico **Vanni Loriga** che teneva invece cattedra sulle colonne del "Corriere dello Sport". Per molti anni, dunque, **Lo Giudice è stato una colonna dell'Uisp romana** e non solo. Chiusasi la presidenza di Berra, infatti, dal 1963 al 1971 sarà proprio l'ex mezzofondista di Capitolino e Centrale ad assumere la presidenza della Lega Nazionale di Atletica Leggera dell'Unione. Una lunga presidenza appassionata e competente, e anche quando gli impegni professionali alla "rosea" gli impediranno di poter proseguire nella sua attività a favore dell'Uisp non mancherà mai di esserle vicino.

Sua la generosa **prefazione al volume "L'atletica è leggera. Cinquant'anni di atletica UISP"** (1998) nella quale ricordava i tempi in cui "i comunisti facevano sport ed erano malvisti ed osteggiati, quando nelle scuole l'Uisp veniva boicottata e gli insegnanti di educazione fisica dicevano ai ragazzi "attenti a dove andate a gareggiare", quelli vi portano sulla cattiva strada".

L'ultima volta che l'ho incrociato è stato nel 2022 alla presentazione, a Roma, di un altro libro che lo toccava nel profondo: "Enrico Spinozzi e l'atletica romana degli anni '50-'60". I suoi anni, quelli dell'Atletico Centrale e della sua militanza viva, convinta, nelle file dell'Uisp. **Con la scomparsa di Giorgio Lo Giudice**, l'Uisp perde un altro importante pezzo della sua storia. Ma non solo l'Uisp: **è l'atletica leggera italiana tutta a sentirsi più sola.** (a cura di I.M.)

[Video intervista a Giorgio Lo Giudice che ricorda Giuliano Prasca](#)



Deposito bilanci nel Runts, una nuova voce da compilare

Dal prossimo 10 giugno, sarà attivo un nuovo campo obbligatorio per gli enti del Terzo settore che depositeranno il bilancio economico, pensato per migliorare la base informativa del sistema

DI Daniele Erler, 05 Giugno 2025



Condividi

Il 30 giugno prossimo è il termine per il deposito del bilancio economico degli Ets il cui esercizio si è chiuso il 31 dicembre 2024. Per un maggiore approfondimento, si veda l'articolo [“Le scadenze di giugno 2025 per il Terzo settore”](#).

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tramite una comunicazione sul proprio sito istituzionale, ha informato che, a partire da martedì 10 giugno 2025, gli enti del Terzo settore che andranno a compilare una pratica di deposito bilancio sul Runts troveranno, nella schermata “Dati principali” e a fianco dell’indicazione “Anno di riferimento”, un nuovo campo rubricato “Totale ricavi/entrate”.

In tale campo, la cui compilazione sarà obbligatoria per poter continuare nella compilazione della pratica, dovrà essere inserito il valore presente all’interno del:

- Modello B (rendiconto gestionale), alla voce “Totale proventi e ricavi”;
- Modello D (rendiconto per cassa), alla voce “Totale entrate della gestione”.

Nel campo dovrà essere indicato un valore senza decimali. Pertanto, in caso di presenza di decimali, il numero da riportare dovrà sempre essere arrotondato all’intero superiore: ad esempio, se il valore presente sul bilancio alla voce indicata è pari a euro 101.234,15 nel nuovo campo “Totale entrate” dovrà essere inserito il valore “101235”.

Il Ministero ha specificato che, qualora il dato venisse inserito in maniera errata, gli Uffici Runts potranno correggerlo e soprattutto non vi sarà alcuna conseguenza per gli enti, anche in ragione del fatto che tale nuova informazione richiesta ha lo scopo di migliorare la base informativa del sistema e consentire un migliore svolgimento dei compiti istituzionali degli Uffici del registro unico.

La comunicazione ministeriale ha, infine, precisato che gli enti che hanno già depositato il bilancio di esercizio 2024 prima dell’attivazione di tale nuova funzionalità non dovranno ovviamente ripresentare una nuova pratica di deposito bilancio.

Per un supporto nel deposito del bilancio presso il Runts, si segnala la [Guida su come presentare l’istanza di deposito bilancio nel Runts](#).



Avvocato Ue, 'legge su Lgbt di Budapest viola il diritto'

Il parere sulle norme ungheresi a protezione dei minori

(ANSA) - BRUXELLES, 05 GIU - La legge ungherese sulla protezione dei minori che vieta di mostrare ai bambini qualsiasi contenuto, nei media e nelle scuole, che ritragga o promuova l'omosessualità o il cambio di sesso viola il diritto dell'Unione europea. Lo afferma l'avvocata generale della Corte di Giustizia Ue Tamara Čapeta in un parere reso noto nella causa intentata dalla Commissione europea - a cui hanno aderito 15 Stati membri dell'Ue - in quella che è la più grande procedura sulla violazione dei diritti umani mai portata davanti al Giudice europeo. (ANSA).

The logo for VITA, featuring the word "VITA" in a bold, red, serif font, with a horizontal red line underneath the letters.

Tajani: «Sovraindebitamento e azzardo, una catena che va spezzata»

Intervista alla senatrice del Partito Democratico che ha presentato un disegno di legge che punta a prevenire l'eccesso di debiti di persone e famiglie fragili. Nel frattempo il volume del gioco d'azzardo in Italia è arrivato a quota 157 miliardi di euro. Una cifra impressionante

di Elena Inversetti

Cristina Tajani, Senatrice del Partito Democratico, è capogruppo nella 6^a Commissione permanente Finanze e Tesoro del Senato e, dal suo insediamento a maggio 2023, ha assunto un ruolo attivo nel dibattito parlamentare sul gioco d'azzardo in Italia, evidenziando come le politiche governative privilegino gli aspetti fiscali del gioco d'azzardo a discapito della salute pubblica. Ha inoltre espresso preoccupazione per la [soppressione dell'Osservatorio nazionale sul gioco d'azzardo patologico](#), sottolineando l'importanza di strumenti di monitoraggio e prevenzione delle dipendenze. Membro dell'Intergruppo parlamentare sul gioco, Tajani promuove un approccio intersettoriale al fenomeno dell'azzardo, coinvolgendo istituzioni, enti locali e società civile.

In particolare la senatrice ha posto l'accento sul problema del sovraindebitamento, spesso correlato al gioco d'azzardo, presentando un [disegno di legge](#) volto a prevenirlo con interventi legislativi a tutela dei cittadini più vulnerabili: «Secondo gli ultimi dati disponibili, in Italia sono oltre 7 milioni i privati sovra-indebitati, eppure secondo il Ministero della Giustizia, nel 2023 sono state presentate soltanto 7.748 nuove pratiche per accedere alle procedure di ristrutturazione previste dalla legge, alle quali se ne aggiungono 2.648 iniziate nel 2022. Il disegno di legge a mia prima firma è finalizzato rafforzare le misure anticipatorie della crisi da sovraindebitamento e la tutela del soggetto debitore attraverso la creazione di un sistema di servizi di consulenza sul debito articolato a livello territoriale e della valutazione

preventiva della capacità di rimborso del finanziamento, utile ad evitare la perdita di reddito e l'erosione del patrimonio in conseguenza della situazione di crisi da sovraindebitamento».

Oltre al tema del sovraindebitamento ha presentato una proposta legislativa sul gioco d'azzardo che è legato a doppio filo all'indebitamento...

Sì, oltre alla proposta di legge che mira a prevenire le situazioni di sovraindebitamento, spesso causate dalla dipendenza dal gioco d'azzardo, abbiamo depositato un parere in Commissione al Senato con proposte concrete di limitazione dell'offerta che agiscono su orari, trasparenza degli algoritmi, limiti delle giocate che possono essere utili insieme all'attività di prevenzione e al potenziamento delle azioni di sostegno.

Quali sono le ragioni che l'hanno spinta ad assumere un ruolo attivo nel dibattito parlamentare sul gioco d'azzardo in Italia?

In qualità di capogruppo del Pd in Commissione Finanze al Senato ho seguito l'iter del decreto legislativo recante le disposizioni per il riordino del gioco online, coinvolgendo nelle audizioni le organizzazioni della rete [Mettiamoci in Gioco](#) che da anni si batte per contrastare le dipendenze e i problemi sociali legati all'azzardo e che avevo già incontrato negli anni in cui, da assessora al Comune di Milano, ho potuto misurare queste problematiche a livello territoriale.

Quali sono gli ostacoli maggiori che incontra?

Gli ostacoli maggiori sono di natura culturale in quanto nell'opinione pubblica e anche in Parlamento c'è scarsa consapevolezza di quanto l'azzardo, seppure nella forma del gioco legale, possa alimentare dipendenze e problemi gravi alla salute e alla vita sociale.

Ha criticato le politiche governative che privilegiano gli aspetti fiscali del gioco d'azzardo a discapito della salute pubblica. Può approfondire i motivi e le implicazioni?

Gli ultimi provvedimenti in materia di gioco sono andati nella direzione di ampliare l'offerta, sia per il gioco online sia per il gioco fisico, ponendo maggiore attenzione al gettito legato alle concessioni che ai costi sociali e sanitari di un fenomeno che cresce al crescere dell'offerta. Eclatante è stata la scelta, molto contestata dalle opposizioni, di de-finanziare l'Osservatorio costituito da anni presso il Ministero della Salute, spostandolo poi presso il Ministero dell'Economia.

Come giudica l'attuale situazione legislativa?

Dopo il riordino del gioco online siamo in attesa che il Governo depositi alle Camere per il parere non vincolante delle Commissioni il decreto sul gioco fisico. Dalle anticipazioni che abbiamo letto il testo cui sta lavorando il Governo contiene molti passi indietro per esempio sulle distanze tra i punti gioco e i luoghi sensibili (scuole, oratori etc...) presenti nelle nostre città. Non è l'approccio che avremmo auspicato. Così come è molto negativo che il legislatore abbia consentito il ritorno alla pubblicità del gioco, sebbene nella forma di promozione del gioco cosiddetto "responsabile".

La riforma del settore migliore, secondo lei, quale sarebbe? Quali sono gli ostacoli alla sua attuazione?

Bisognerebbe lavorare a limitare l'offerta di gioco, ma non mi sembra che ve ne sia la volontà. Ci sono molti interessi economici che spingono, al contrario, per ampliare l'offerta e la domanda e poi c'è un'aspettativa di gettito erariale a cui lo Stato dovrebbe, invece, gradualmente rinunciare. Le lobby ci sono e fanno le lobby, difendendo i propri interessi economici. È la politica che deve saper anteporre gli interessi generali, sociali e sanitari, a quelli particolari.

Inoltre servono i dati: aggiornati e trasparenti...

Trovo molto grave che ci sia stato bisogno di un'interrogazione parlamentare del gruppo Pd alla Camera per ricevere i dati sul volume giocato nello scorso anno: 157 miliardi, una cifra impressionante. I dati sul gioco devono essere messi a disposizione tempestivamente dal Governo e non aspettare le interrogazioni parlamentari.

ANCONATODAY

T'ASPetto al Mare, il progetto di Asp e Uisp per agevolare le famiglie: ombrellone e lettini a 8 euro

L'iniziativa, frutto di un lavoro di co-progettazione tra l'Asp e la Uisp, pone l'obiettivo di agevolare, con tariffe inferiori a quelle di mercato, servizi balneari

JESI - Parte anche quest'anno il progetto T'ASPetto al Mare: tutte le famiglie con reddito Isee fino a € 15.000 e che risiedono in uno dei 21 Comuni dell'Ambito Sociale IX, potranno accedere allo stabilimento balneare "Salaria" di Senigallia pagando € 8,00 giornalieri per un ombrellone e due lettini. L'iniziativa, frutto di un lavoro di co-progettazione tra l'Asp e la Uisp, pone l'obiettivo di agevolare, con tariffe inferiori a quelle di mercato, servizi balneari. Il "Salaria" è collocato ai Bagni 102, nel Lungomare Da Vinci di Senigallia ed è attrezzato per lo svago, per lo sport, per le attività dei bambini e delle persone con disabilità. Per partecipare alla selezione è necessario compilare la domanda nel seguente.

Per tutte le informazioni, ma anche per un aiuto nella compilazione del modulo di partecipazione è possibile rivolgersi alla Uisp al numero 0731/213090 o inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo jesi@uisp.it.



Riparte “T’ASPetto al Mare”: Asp9 e Uisp Jesi insieme per agevolare le famiglie

Con l’arrivo dell’estate torna anche per il 2025 il progetto “T’ASPetto al Mare”, un’iniziativa solidale che punta a garantire un momento di svago e benessere anche a quelle famiglie che, per motivi economici, avrebbero difficoltà ad accedere ai servizi balneari.

Promossa da Asp Ambito 9 in collaborazione con la UISP, l’iniziativa si rivolge a tutte le famiglie residenti nei 21 Comuni dell’Ambito Sociale IX con un reddito ISEE inferiore a 15.000 euro, offrendo la possibilità di usufruire dello stabilimento balneare “Salaria” di Senigallia (Bagni 102 – Lungomare Da Vinci) al costo agevolato di 8 euro al giorno, comprensivi di ombrellone e due lettini.

Lo stabilimento è attrezzato non solo per il relax, ma anche per attività ludiche, sportive e inclusive, con particolare attenzione all’accessibilità per persone con disabilità e agli spazi per bambini.

“L’obiettivo – spiegano i promotori – è quello di rendere la vacanza al mare un diritto davvero accessibile, contribuendo al benessere e all’inclusione sociale delle famiglie più fragili del territorio”.

Come partecipare

Per accedere al beneficio è necessario compilare il modulo online disponibile al link:

<https://forms.gle/7us3Fz4Lfgca1xe26>

Alla domanda vanno allegati:

- l'autodichiarazione ISEE;
- un documento di identità valido.

Le richieste verranno accolte in ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento fondi. In caso di selezione, sarà inoltre necessario tesserarsi per le attività estive della UISP presso l'ufficio di Jesi, in Via Tabano 1 (c/o Palasport).

Quest'anno, accanto al servizio spiaggia, è prevista anche la possibilità di ottenere un contributo per partecipare alla Colonia Marina per Adulti, sempre riservata a residenti dell'Ambito IX con ISEE inferiore ai 15.000 euro.

Per ulteriori informazioni, o per ricevere assistenza nella compilazione della domanda, è possibile contattare: 0731 213090 o jesi@uisp.it



Terza edizione col botto per la **Massa-San Carlo**, corsa podistica a cronometro indetta dai **Gas Runners Massa** sotto l'egida del comitato territoriale **Uisp di Massa Carrara**. Nella gara Podistica master, valida come **campionato regionale di corsa a cronometro Uisp**, ha fermato il cronometro Mattia Torrioni (Asd Ateltica Amaranto) a 21'46. Per la categoria femminile la prima donna è Nina Gulino (Atletica Castello) con 26'16. Mentre sul 3° gradino del podio il massese Omar Nani in 22'54. Ecco i primi di ciascuna categoria Uisp. Cat. F45: 1) Stefania Scali – Atl. Vinci; veterani G50 1) Annamaria secci – Montecatini Marathon; Veterane H55 1) Cristina De Rocco – Gp Parco Alpi Apuane; H60 1) Patrizia Fera – Monecatini; H65: Nicoletta Ferretti – Uisp Le Terre; Senior C30 1) Matteo Cremoni – Sempredicorsa; D35 1) Christian Falorni- Amaranto ; E40 1) Daniele Rifredi – Atl. Vinci ; F45 1) Nicola cappelli – Gp Parco; G50 1) Nani - Vinci; H55 1) Stefano Ricci – Atl. Vinci; L60 1) Francesco Bozzi - Sempredicorsa; L65 1) Fabio Belletti – Gp Parco; M70 1) Michele D'Alvano – Uisp PI; N75 1) Mauro Berini – Uisp Le Terre. Alle premiazioni il sindaco Persiani, che ha dato anche il via, il consigliere Ortori e Berti di Uisp Massa. In occasione della gara si è svolta una camminata ludica: l'incasso andrà all'associazione Diversamente Splendidi gestita da Laura Lucchini.



Domenica la «GdB Run»: superata quota mille iscritti

[Elisa Rossi](#)

Nella sede dell'Uisp sono al lavoro una quindicina di volontari per preparare i kit della gara. C'è ancora tempo per iscriversi

Superata quota mille iscritti: la «GdB Run», corre a grandi falcate verso il secondo capitolo della vita del reparto Tmo del Civile. L'appuntamento è domenica alle 10 in piazza Vittoria con partenza alle 10.30. Ma c'è ancora tempo per partecipare, fino a 5 minuti prima del via, infatti, si potrà versare la quota di 10 euro per gli adulti e 5 per i bambini che, senza perdere nemmeno un centesimo, saranno utilizzati da Ail per scrivere il secondo capitolo della vita del reparto Tmo dell'Ospedale dei bambini. Nel frattempo fervono i preparativi per la gara: non un'operazione facile, fatta di organizzazione, esperienza, conoscenza della città e della grandissima generosità dei volontari. Nella sede dell'Uisp di via Berardo Maggi da inizio settimana sono al lavoro una quindicina di volontari, tra mattina e pomeriggio, che stanno confezionando i pacchi gara contenenti la t-shirt dell'80esimo del GdB, un buono spendibile da Sportland, una brioche Abaribi e alcuni gadget e offerte promozionali dei partner dell'evento, come una fascia portacellulare di Banca Valsabbina, leccalecca Intred e portachiavi con gettone ViviEnergia. Il kit si può ritirare nella sede Uisp questo venerdì (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.30) e sabato dalle 9 alle 12 esibendo la distinta di bonifico o lo screenshot della donazione.



Piscina Pianella – Castelnuovo Berardenga: tutto pronto per la riapertura estiva

Sabato 7 giugno 2025, dalle ore 9.00 alle 19.00, riapre ufficialmente la Piscina Pianella, storico impianto sportivo della frazione di Pianella, nel Comune di Castelnuovo Berardenga.

Descrizione

Sabato 7 giugno 2025, dalle ore 9.00 alle 19.00, riapre ufficialmente la **Piscina Pianella**, storico impianto sportivo della frazione di Pianella, nel Comune di Castelnuovo Berardenga. Anche per l'estate 2025, la piscina tornerà a essere un punto di riferimento per famiglie, giovani e bambini, offrendo uno spazio dedicato al relax, allo sport e alla socialità.

La giornata di apertura sarà caratterizzata da giochi, musica e intrattenimento per tutte le età, grazie alla collaborazione con **UISP Comitato di Siena**, che gestisce l'impianto e ne cura l'animazione stagionale.

“La piscina di Pianella rappresenta un luogo importante per la nostra comunità – afferma il sindaco Fabrizio Nepi –. Un impianto accessibile e inclusivo, dove è possibile vivere momenti di benessere e aggregazione, in particolare per i più giovani. Anche quest'anno siamo felici di poter offrire alla cittadinanza un'estate ricca di attività, grazie alla collaborazione con l'associazione UISP.”

La Piscina Pianella sarà aperta per tutta la stagione estiva dal **lunedì alla domenica dalle 9:00 alle 19.00**.

Indirizzo: Via della Pace, Pianella

Contatti: WhatsApp 348 6120154 – www.uisp.it/siena



Corri Marruvium

[A San Benedetto dei Marsi pollice su per la tredicesima edizione della Corri Marruvium: ecco come è andata](#)
a Corri Marruvium a San Benedetto dei Marsi ha messo agli archivi la tredicesima edizione come meglio non poteva.

L'evento organizzato dall'Asd Briganti d'Abruzzo ha registrato un esito decisamente positivo, grazie alla massiccia partecipazione di oltre 150 podisti, giunti da ogni parte dell'Abruzzo per prendere parte sia alla gara competitiva (9 chilometri) che a quella non competitiva (6 chilometri).

La manifestazione, inserita nei circuiti Corri Marsica UISP e Corrilabruzzo UISP, è stata fortemente sostenuta dall'intera amministrazione comunale di San Benedetto dei Marsi, (rappresentata dal sindaco Antonio Cerasani ed in gara alla non competitiva dal vice sindaco Attilio Rossi e dall'assessore allo sport Guido Trippardella), nonché dalla Fondazione Carispaq (in presenza del vice presidente Pierluigi Panunzi da anni a supporto della manifestazione) e dalla UISP Provinciale di L'Aquila presieduta dall'avvocato Liberato Taglieri affiancato dal delegato provinciale del settore atletica leggera Cristian Leopardi e dai dottori Sante ed Alessandro Asci che, da sempre, si occupano della parte tecnica.

Un ruolo fondamentale è stato svolto anche dalla polizia locale, dai volontari e dal personale della Protezione Civile di San Benedetto dei Marsi.

Nella gara competitiva, due generazioni, un unico traguardo: padre e figlio Lamiri protagonisti al maschile. A spuntarla è stato Amin Lamiri, atleta della Polisportiva Atletica Capistrello, classe 2006, che ha tagliato il traguardo col tempo di 26'46". Alle sue spalle, il padre Mohamed classe 1972 e in forza all'ASD Plus Ultra, ha chiuso con un distacco di 30 secondi.

Alle spalle del duo Lamiri si è classificato in terza posizione Giacomo Canale (Tri World Chieti), quarto Edoardo Carrozzi (Atletica Abruzzo L'Aquila) e quinto Mauro Tucceri Cimini (Asd Briganti d'Abruzzo).

Al femminile, prima posizione per Emma Cardarelli (Polisportiva Atletica Capistrello) in 31'11", dietro di lei Virginia Petrei (Asd Stracittadina di Avezzano), Valentina Lolli (Asd Briganti d'Abruzzo), Paola Salvi (Uisp) e Alessandra Di Braccio (Runner Trainer).

LA NAZIONE

Longobarda pratese. Partita cult a Londra

Missione storica per un gruppo di amici amanti del calcio 'classico'. Dai tornei Csi e Uisp al calcetto fino alla super sfida nello stadio del QPR.

Da Prato a Londra, disputando una partita in uno degli stadi più iconici d'Inghilterra come quello in cui gioca il Queen's Park Rangers. Per chiudere idealmente un percorso iniziato più di due decenni fa ed aprirne un altro, uniti dall'amore per il calcio, dall'amicizia e da un pizzico di goliardia. E' quel che hanno fatto il mese scorso un manipolo di trenta pratesi amanti del pallone, che dal 2002 al 2023 hanno dato vita ad una squadra amatoriale impegnata nei campionati Csi e Uisp. Una formazione da loro battezzata Longobarda, riprendendo il nome della società immaginaria allenata da Lino Banfi nel film "L'allenatore nel pallone". E già questo la dice lunga, sullo spirito che anima questo gruppo di amici che ancora oggi si ritrovano settimanalmente per giocare a calcetto ("e continueremo a farlo", fanno sapere). Ormai da un po' di tempo avevano però deciso di ritirarsi dai tornei, pensando ad un'ultima partita simbolica nella "patria del football". "Il calcio inglese ha il suo fascino. Abbiamo contattato varie società di Premier League e di Championship, oltre che il Celtic Glasgow in Scozia, chiedendo di poter "prendere in affitto" per una partita i campi – hanno spiegato i giocatori della Longobarda – non avevamo preferenze, perché oggettivamente ogni impianto ha una sua storia. Abbiamo ottenuto risposte anche da diversi club di Premier, come l'Everton ed il Southampton. Alla fine, tenendo conto anche dell'aspetto economico e logistico, abbiamo optato per Loftus Road". E così i pratesi "longobardi" sono atterrati nella "City", per sfidarsi nello stadio del QPR. E non sono mancati gli aspetti goliardici, dicevamo: si sono suddivisi in due squadre, Rossi contro Azzurri, "come gli omini del calciobalilla, perché la mobilità è ormai la stessa". Sul petto, all'altezza del cuore, quello che a prima vista sembra lo stemma del Comune di Prato, ma che al posto dei fiordalisi stilizzati presentava delle pinte di birra. A vincere, per la cronaca, sono stati i Rossi per 3-1. Ma stavolta, il risultato è passato in secondo piano. "Siamo una squadra normale dal punto di vista sportivo, ma "magica" dal punto di vista umano – hanno spiegato i giocatori - persone di età diverse che si son trovate sempre bene. Volevamo celebrare questi vent'anni di "magia umana" dove è nato il calcio". Proprio per questo, il match che lo scorso 20 maggio li ha visti

calcare lo stesso terreno su cui ogni sabato si sfidano i professionisti inglesi è destinato a rimanere un episodio unico. "A meno che non ci risponda il Celtic".



Successo per la "FAIR PLAY CUP" targata Virtus Sammarco

5 Giugno 2025 Redazione fair play cup, Virtus Sammarco

Il torneo ha visto protagonisti i pulcini del territorio all'insegna di sportività, inclusione e salute.

Sabato 31 maggio si è tenuto il primo **FAIR PLAY CUP** presso il Centro sportivo di Rignano Garganico, un torneo di calcio giovanile rivolto alla categoria Pulcini (8-10 anni), ideato per promuovere i valori dello sport, della lealtà e dell'inclusione in linea con gli obiettivi della **Regione Puglia** che è stata recentemente riconosciuta "**REGIONE EUROPEA DELLO SPORT 2026**".

L'evento ha visto la partecipazione di diverse squadre del territorio garganico con la collaborazione della UISP provinciale, rappresentata nell'occasione da **Simona Dado**. Presente anche l'Amministrazione comunale di Rignano Garganico con il **Sindaco Luigi Di Fiore** e il consigliere **Pasquale Longo** che ha presenziato alla premiazione.

A tutte le squadre sono state consegnati dei premi e a tutti i bimbi presenti delle medaglie per ricordare la bella giornata di sport. Il premio I "**Fair Play Award**", un riconoscimento alla squadra che si è distinta per comportamento etico e rispetto delle regole, è stato assegnato alla **ASD Academy "Rocco Augelli"** di San Giovanni Rotondo. L'evento, organizzato dalla ASD Virtus Sammarco con la collaborazione della UISP provinciale di Foggia, nasce come prima

edizione, con l'auspicio di diventare un appuntamento annuale nel calendario sportivo locale, consolidando una **tradizione** che unisce sport e memoria storica.

*"Lo sport organizzato a Rignano Garganico mancava da tanti anni – dichiara il presidente della Virtus **Paolo Soccio** – il nostro impegno è di dare questa possibilità ai ragazzi del posto affinché possano crescere in maniera sana seguendo i principi dello sport che significano anche benessere e salute, ma aggiungo anche educazione e socializzazione. Questo è un evento, spero il primo di una lunga serie, che consente anche agli sportivi e alla gente della Capitanata di venire a conoscere questo posto bellissimo che è Rignano Garganico che è un vero gioiello, uno scrigno di storia e di tradizioni uniche".*

Sulla pagina della [VIRTUS SAMMARCO](#) tutte le **foto e i video** della bella giornata.

FIRENZETODAY

Inaugurati due nuovi ambulatori della Rete Pas: ecco dove sono

Gli spazi sono stati presentati dal presidente della Regione Eugenio Giani

Firenze ha due nuovi ambulatori della Rete Pas. Il primo "Ambulatori Pas di Campo di Marte" si trova in viale Malta mentre il secondo "Ambulatori e Fisioterapia Pas Gavinana" si trova in via Bocchi 32 nel Quartiere 3. I due spazi sono stati presentati nel corso dell'iniziativa su sport e salute che la Fondazione Pas ha organizzato ieri, mercoledì 4 giugno, al parco dell'Albereta in collaborazione con Uisp.

L'iniziativa è stata l'occasione per parlare di sanità pubblica e terzo settore, prevenzione, promozione della salute, corretti stili di vita attraverso lo sport che è un obiettivo della sanità pubblica, sottolineando l'importanza delle visite mediche sportive che con controlli più capillari, diventano un momento fondamentale di screening e prevenzione soprattutto per i giovani.

Nel corso dell'evento è avvenuto un confronto con il presidente della Regione Eugenio Giani, il campione paralimpico Simone Ciulli, il consigliere comunale Valerio Fabiani in rappresentanza del Comune di Firenze e il presidente regionale e fiorentino della UISP.

Il confronto ha, quindi, dato avvio a una collaborazione tra Fondazione Pas e le istituzioni presenti, proprio per rimarcare l'importanza dello sport per la salute delle persone.

Fondazione Pas ha 15 ambulatori radicati nel territorio metropolitano di Firenze con i quali prova a rispondere ai bisogni della comunità, non solo attraverso le prestazioni sanitarie ma anche attraverso il sostegno alle attività di volontariato delle Pubbliche Assistenze.

“Per la nostra storia, le nostre origini, il forte legame con le Pubbliche Assistenze e i tanti volontari – afferma Mario Pacinotti, presidente della fondazione Pas – noi non possiamo che essere considerati un partner fondamentale della sanità pubblica che si vuole integrare e collaborare nell’ottica del principio di sussidiarietà e mutualità. Siamo un ente del terzo settore che non redistribuisce utili ma li reinveste in servizi a beneficio della comunità”

“Due nuovi ambulatori, a poca distanza tra loro, situati nel Quartiere 2 e nel Quartiere 3 hanno come obiettivo quello di costruire un polo integrato con due vocazioni diverse dove abbiamo messo in comune sport e diagnostica - afferma Riccardo Corsi direttore di Fondazione Pas - L'ambulatorio di viale Malta (via del Campo di Marte 13/15/17) ha funzione di clinica specialistica (tra le quali cardiologia, dermatologia, ecografia, medicina dello sport), l'ambulatorio medico e fisioterapia di via Bocchi è un polo radiologico e della medicina sportiva e della prevenzione (fisioterapia, medicina dello sport, ortopedia, radiologia ecc..).”

--

Inaugurati due nuovi ambulatori della Rete Pas: ecco dove sono

<https://www.firenzetoday.it/cronaca/inaugurati-due-ambulatori-rete-pas-gavinana-campo-di-marte.html>

© FirenzeToday